



## Scheda di sicurezza

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

### 1- Identificazione del prodotto e della società

**1.1- Denominazione commerciale:** SEET

**1.2- Descrizione:** emulsione concentrata

**1.3- Utilizzo:** prodotto agrofarmaco - fungicida

**1.4 Fornitore:** Gowan Italia S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
e-mail: [gowanitalia@gowanitalia.it](mailto:gowanitalia@gowanitalia.it)

**1.5 Tecnico competente della scheda dati di sicurezza:** dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria\_ghetti@libero.it

### 2- Identificazione dei pericoli

**2.1 Classificazione di pericolosità:** attenzione manipolare con prudenza.

**2.2 Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente:** nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

**2.3 Sistema di classificazione:** La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

### 3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze pericolose:

No. CAS	N. CE	Denominazione	Nome chimico IUPAC	Pericolosità	Frase di rischio	Percentuali %
55219-65-3	259-537-6	Triadimenol	(1RS,2RS;1RS,2SR)-1-(4-chlorophenoxy)-3,3-dimethyl-1-(1H-1,2,4-triazol-1-yl)butan-2-ol	Xn	R 20/22	22,9

Coformulati q.b. 100

### 4- Misure di pronto soccorso

**4.1- Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro

**4.2- Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte.

**4.3- Ingestione:** contattare immediatamente il medico.

**4.4- Inalazione:** aerare l'ambiente. Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. Chiamare un medico.

**4.5- Informazioni per il medico:** sintomi - organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

**Terapia:** sintomatica

**Avvertenze:** consultare un centro antiveleni

## 5- Misure antincendio

**5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

**5.2- Decomposizione termica:** se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa fumi tossici e prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di azoto (NOx) e acido cloridrico (HCL).

**5.3- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere delle vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate, integre e che i filtri siano specifici per vapori organici). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.

**5.4- Azioni da intraprendere:** in caso d'incendio raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e al calore con acqua nebulizzata. Le acque di estinzione contaminate dal prodotto devono essere raccolte separatamente e non immesse nelle fognature. I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

## 6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

**6.1 Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo

**6.2 Misure di protezione ambientale:** allontanare le persone estranee. Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua o nella rete fognaria, se ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare immediatamente le Autorità Competenti.

**6.3- Metodi di pulizia:** aspirare o raccogliere accuratamente il prodotto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

## 7- Manipolazione e stoccaggio

**7.1- Manipolazione:** evitare di respirare i vapori e le polveri; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro

**7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare, dal gelo.

**7.3- Stoccaggio Misto:** non conservare a contatto con alimenti, mangimi e bevande.

## 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo:** il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

**8.2- Dispositivi di protezione individuale:**

durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);

protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**8.3- Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**8.4- Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale. I locali in cui sono utilizzati i prodotti devono essere forniti di adeguata ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

**Stato fisico:** liquido

**Colore:** giallo ambrato trasparente

**Odore:** caratteristico

**Punto di infiammabilità:** non infiammabile

**Autoinfiammabilità:** non autoinfiammabile

**Proprietà esplosive:** non esplosivo

**Proprietà ossidanti:** non ossidante

**Densità:** ~ 1,07 g/l (20°C)

**Solubilità in acqua:** solubile

**PH:** 6-8 (1% in acqua)

**Coefficiente di ripartizione:** 3,08

## 10- Stabilità e reattività

**10.1- Decomposizione termica/condizioni da evitare:** il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

**10.2- Reazioni pericolose:** non sono note reazioni pericolose. Il prodotto teme le basse temperature perciò deve essere conservato al riparo dal gelo.

**10.3- Materiale da evitare:** prodotti a reazione alcalina.

## 11- Informazioni tossicologiche

**11.1- Tossicità acuta:** da informazioni bibliografiche valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Tipo	Valore	Specie
LD50 orale	700 - 1300 mg/kg	Ratto
LD50 dermale	>5000 mg/kg	Ratto
LC50 inalatoria	> 3,9 mg/l (4 ore) aerosol > 10 mg/l (1 ora)	Ratto

**11.2- Irritazione della pelle** (Triadimenol): non irritante

**11.3- Irritazione degli occhi** (Triadimenol): non irritante

**11.4- Sensibilizzazione della pelle:** (Triadimenol): non sensibilizzante

## 12- Informazioni ecologiche

**12.1- Tossicità sui pesci e sulla fauna acquatica:** da informazioni bibliografiche disponibili su prodotti simili

Principio attivo	Specie	Tipo	Valore
Triadimenol	Pesci	LC50 (96h)	17-27,3 mg/l
“	Daphnia magna	EC50 (48 h)	51 mg/l
“	Alghe	EC50 (72 h)	38 mg/l

## 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1- Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche)

**13.2- Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

**14.3-Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

## 14- Informazioni sul trasporto

### 14.1-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

Classe ADR/RID: N.C.

### 14.2-Trasporto marittimo IMDG

Classe IMDG: N.C.

### 14.3-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG

Classe ICO/IATA: N.C.

## 15- Informazioni sulla regolamentazione

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato.

**15.1-Impiego/Azione:** fungicida emulsione concentrata

**15.2-Registrazione:** n. 11263 del 04.04.2002

**15.3-Sigla di pericolosità del prodotto:** ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

**15.4-Frasi di rischio (frasi R):**

R 52/53 nocivo per gli organismi acquatici può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

**15.5-Consigli di prudenza (frasi S):**

S 2 conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

## 16- Altre informazioni

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti**

### 16.1-Riferimenti normativi

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

Direttiva della Commissione CE 2004/73/CE del 29 aprile 2004 - recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. G.U.U.E. del 30/4/2004 n. L 152

Reach: regolamento CE del 18.12.2006 n. 1907/2006

### 16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

**16.3-Centri Antiveleni in Italia:**

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Gowan Italia S.p.A.  
 Via Morgagni, 68  
 48018 Faenza (RA)  
 Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
 gowanitalia@gowanitalia.it